

chia, che qui si intendono integralmente riportate;

- di consentire la concessione di una proroga al termine di ultimazione dei lavori stabilito nel provvedimento di concessione per le motivazioni espresse nelle premesse;
- di stabilire che **la proroga deve essere concessa** per il tempo necessario per completare gli investimenti e, comunque, **entro e non oltre il 30/06/2015**, onde consentire di poter effettuare gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli investimenti ed erogare il saldo del contributo spettante in rispetto dei termini previsti nelle *“Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate”*;
- di incaricare il Responsabile di Misura a concedere la proroga di cui ai punti precedenti a fronte di apposita richiesta del beneficiario;
- di incaricare il Responsabile di Misura a comunicare la concessione di proroga al beneficiario con apposita lettera raccomandata A/R;
- di stabilire che l'impresa beneficiaria deve fare richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione delle opere, allegando alla richiesta medesima tutta la prescritta documentazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data concessa per l'ultimazione lavori;
- di disporre che il mancato rispetto del termine predetto può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero non funzionali e/o difformi alle finalità originarie;
- di confermare quant'altro riportato nelle determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto pubblico;
- di trasmettere copia del provvedimento al B.U.R.P. e sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia:  
www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- di stabilire che la pubblicazione sul sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) e nel B.U.R.P. assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 (quattro) fasciate vidimate e timbrate, è redatto in un unico originale e sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura -.

Allorquando il presente atto sarà divenuto esecutivo, un originale sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura -, una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale, una copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed una copia all'Ufficio proponente.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013  
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

---

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
PSR PUGLIA 2007/2013 26 gennaio 2015, n. 6

**P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 211" indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane". Bando 2014- Istruttoria domande di pagamento ed adempimenti consequenziali.**

Il giorno 26/01/2015 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE  
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misure 211 e 212 responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento (CE) n.1305/2013 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'art.88.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 Aprile 2010, n. 1105, reFaxe approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plan (B.U.R.P. n.93 del 26/05/2010).

VISTO Il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.2184 del 11/10/2010 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - "Disposizioni

regionali di attuazione del D.M. 30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. CE n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Legge Regionale Puglia n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 concernente "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

VISTE le Circolari AGEA n.679 del 25/11/2011 e n. 28 del 25/01/2012 relative ai Titoli di conduzione delle superfici agricole;

VISTA la Circolare AGEA N.275 dell'11 febbraio 2014 reFaxe istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n.1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2014.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 18 febbraio 2014 n° 25/AGR (BURP n. 28/ 2014), con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alle Misure 211 e 212.

VISTA la determinazione dirigenziale n°52 dell'11 marzo 2013 (pubblicata sul BURP n°40 del 14/03/2013) che ha approvato il "*Manuale delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie*" per le misure 211 e 212.

CONSIDERATO che al paragrafo 8, punto II -" Istruttoria informatizzata della domanda di aiuto sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it)" del bando - è stabilito che successivamente alla chiusura dei termini per il rilascio della domande, la Regione Puglia avvia le verifiche istruttorie delle stesse domande rilasciate, con l'ausilio delle funzioni informatiche del portale SIAN.

VISTA la determinazione dirigenziale n.294 del 2 ottobre 2014, con la quale sono state approvate le domande ammissibili e non ammissibili per la campagna 2014.

CONSIDERATO che è stata attivata la procedura di istruttoria automatizzata, per la cui gestione il sistema ha previsto specifiche anomalie di tipo: ITC, ITM, ITF ed SRC, che se presenti (accese) o assenti (spente) determinano se la domanda di pagamento seguirà l'iter di istruttoria automatizzata oppure di istruttoria regionale, oppure ne impediscono il pagamento.

VISTA la circolare AGEA n° n.19 del 3/05/2012, in cui l'Organismo Pagatore detta le seguenti disposizioni per l'erogazione dell'aiuto tramite l'utilizzo della procedura di istruttoria automatizzata:

*“Successivamente al rilascio della domanda, sono effettuati i controlli per evidenziare, mediante specifici indicatori (anomalie di tipo ITF), la mancanza degli allegati obbligatori che impedisce la prosecuzione dell'iter istruttorio automatizzato e, conseguentemente, non consente il pagamento.*

*La possibilità di integrare la documentazione manFaxe da allegare alla domanda viene disciplinata dall'OP AGEA con provvedimenti specifici che stabiliscono la tempistica e le modalità di correzione.*

***Qualora i controlli previsti dalla procedura di istruttoria automatizzata non consentano il pagamento totale della domanda, l'iter procedimentale prevede il completamento dell'istruttoria della domanda secondo la normale procedura di delega delle attività istruttorie alle Regioni. In tali casi è il funzionario regionale a completare e chiudere l'istruttoria e la comunicazione al beneficiario della chiusura del procedimento amministrativo è a cura della Regione. Per tali casistiche, la Regione richiede ai CAA la documentazione cartacea necessaria ai fini della chiusura dell'iter di istruttoria.***

***Non è prevista, invece, la consegna presso gli uffici regionali di documentazione cartacea (domanda di pagamento ed allegati) qualora la stessa domanda di pagamento risulti liquidata a saldo con il procedimento di istruttoria automatizzata.***

CONSIDERATO che, per le misure 211 e 212, sono state rilasciate nei termini n.904 domande di aiuto, per un importo richiesto che rientra nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per le misure 211 e 212 per cui risulta superfluo procedere alla formulazione della graduatoria di ammissibilità nonché

all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione.

CONSIDERATO che, in relazione alle specifiche funzionalità tecnico-informatiche rese disponibili da AGEA sul portale SIAN, **n.904** domande di cui **n.383** presentate dai CAA riportate **nell'ALLEGATO A** presentano delle anomalie non risolvibili con l'istruttoria automatizzata per cui per definirne l'ammissibilità o non ammissibilità alla concessione degli aiuti e la successiva erogazione da parte dell'AGEA, è necessario che siano sottoposte ad istruttoria manuale acquisendo la domanda di aiuto e la relativa documentazione cartacea.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza si propone di:

- di sottoporre ad istruttoria manuale le domande delle ditte di cui all'**allegato A**, al fine di definirne l'ammissibilità agli aiuti delle misure 211 e 212;
- di stabilire che i soggetti titolari di domanda di aiuto presentate per il tramite dei CAA inseriti **nell'Allegato A**, per consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria e permettere il completamento dell'erogazione degli aiuti da parte di AGEA dovranno presentare **entro il 6 marzo 2015** la seguente documentazione:
  1. Copia della Domanda di Aiuto anno 2014 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  2. Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  3. Copia del registro di stalla riportante il carico di bestiame (qualora necessario).
  4. Attestato rilasciato dall'Ente Pubblico per la concessione delle superfici condotte a "fida pascolo", in caso di presenza di suddette superfici nella consistenza aziendale.
- stabilire che le suddette domande devono essere presentate singolarmente ed essere inviate agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (U.P.A.) competenti per territorio, in un plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

**Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo  
Rurale**

**Ufficio Provinciale Agricoltura di.....  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -  
Domanda anno 2014**

**Asse II - Misura 211 - "indennità compensative  
degli svantaggi naturali a favore degli agricol-  
tori delle zone montane" o Misura 212 "inden-  
nità compensative degli svantaggi naturali a  
favore degli agricoltori delle aree svantaggiate,  
diverse dalle zone montane"**

Tale documentazione dovrà pervenire, tramite Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o consegna a mano. Ad ogni singola domanda/plico dovrà corrispondere specifico protocollo. La mancata presentazione della domanda cartacea, comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione dell'aiuto.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.  
28/01**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

*DETERMINA*

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di stabilire** che i soggetti titolari di domanda di aiuto presentate per il tramite dei CAA inseriti **nell'Allegato A**, per consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria e permettere il completamento dell'erogazione degli aiuti da parte di AGEA dovranno presentare **entro il 6 marzo 2015** la seguente documentazione:
  1. Copia della Domanda di Aiuto anno 2014 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.

2. Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
3. Copia del registro di stalla riportante il carico di bestiame (qualora necessario).
4. Attestato rilasciato dall'Ente Pubblico per la concessione delle superfici condotte a "fida pascolo", in caso di presenza di suddette superfici nella consistenza aziendale.

- **di stabilire** che le suddette domande devono essere presentate singolarmente ed essere inviate agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, in un plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

**Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo  
Rurale**

**Ufficio Provinciale Agricoltura di.....  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -  
Domanda anno 2014**

**Asse II - Misura 211 - "indennità compensative  
degli svantaggi naturali a favore degli agricol-  
tori delle zone montane" o Misura 212 "inden-  
nità compensative degli svantaggi naturali a  
favore degli agricoltori delle aree svantaggiate,  
diverse dalle zone montane"**

Tale documentazione dovrà pervenire, tramite Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o consegna a mano. Ad ogni singola domanda/plico dovrà corrispondere specifico protocollo. **La mancata presentazione della domanda cartacea, comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione dell'aiuto.**

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n°6 facciate timbrate e vidimate, **dall'allegato A** costituito da n.7 facciate, tutte timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013  
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

---

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

---

COMUNE DI BARI

Decreto 23 gennaio 2015, n. 4

**Esproprio.**

**IL DIRIGENTE**

Premesso che

con provvedimento sindacale prot. n. 217501/11-1 del 27.09.2012, è stato conferito all'Avv. Marisa Lupelli l'incarico di direzione della Ripartizione "Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici";

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/06/2007 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di "n. 42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap" in Ceglie del Campo;

a mezzo raccomandata A.R. con n. prot. 54866 del 06/03/2012, sono state inviate ai presunti proprietari dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera, identificata al Catasto Terreni di Bari Sez. Ceglie al foglio di mappa n. 11, le comunicazioni di avvio procedimento, ex art. 16 del DPR 327/2001;

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 06/06/2012, divenuta efficace in pari data, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto illustrata;

con il citato provvedimento giuntale è stato dato atto, altresì che, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.r. Puglia n. 3 del 2005 art 10, con l'approvazione del progetto definitivo è disposta la dichiarazione di pubblica utilità;

dato atto che

ai sensi dell'art. 17 e 20, comma 1, del DPR 327/2001 e s.m.i. i proprietari delle aree oggetto

della procedura ablativa sono stati invitati a presentare osservazioni scritte nonché a depositare documenti ed a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area interessata ai fini della determinazione dell'indennità d'esproprio;

ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i. con Decreto n. 08 del 23/05/2014, notificato ai presunti proprietari catastali con le forme degli atti processuali civili, è stata determinata in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione;

preso atto che:

con note n. prot. 162163 e 162165 dell'11/07/2014 i signori Caffaro Antonio e Biacino Cecilia, ciascuno con una quota di proprietà pari a 1/2 della particella n.17, hanno dichiarato di accettare l'importo di € 19.113,35 offerto, quale indennità d'esproprio provvisoria comunicata con il succitato Decreto n. 08 del 23/05/2014;

con nota n. prot. 193795 del 03/09/2014 la signora Roppo Maria proprietaria per 1000/1000 delle particelle nn. 83 e 13, ha dichiarato di accettare gli importi offerti di € 4.690,50 e € 2.463,31, quale indennità d'esproprio provvisoria comunicata con il succitato Decreto n. 08 del 23/05/2014;

con nota n. prot. 197041 dell'8/09/2014 il signor D'Ambrosio Giuseppe proprietario per 1000/1000 della particella n. 522, ha dichiarato di accettare l'importo di € 16.007,17 offerto quale indennità d'esproprio provvisoria comunicata con il succitato Decreto n. 08 del 23/05/2014;

considerato che

ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001 e s.m.i., fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, il proprietario ha il diritto di stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione del bene o della sua quota di proprietà;

ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i. qualora abbia condiviso la determinazione della indennità di espropriazione e abbia dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene il proprietario è tenuto a depositare nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di cui al comma 5, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo